



COMUNE DI SANLURI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47

Data 03.08.2020

OGGETTO: VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.U.C. PER IL DECLASSAMENTO DI AREA EDIFICABILE DA ZONA PRODUTTIVA D4 A ZONA AGRICOLA E2

L'anno duemilaventi il giorno 03 del mese di agosto , nel Teatro Comunale ubicato nel Parco S'Arei, convocato con apposito avviso il Consiglio Comunale in prima convocazione si è riunito nelle persone dei signori:

	Presente	Assente
URPI ALBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PILLONI ANTONELLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PODDA MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
USAI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STERI DONATELLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MURRU CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ETZI MONICA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CONTIS DAVIDE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CELLINO ALBERTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
NURRA FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CASTA ROBERTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TATTI GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MACCIONI ROBERTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONGIU FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PADERI MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PILLONI LUIGI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Presenti n. 13 Assenti n. 4		

Con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Dr. Giorgio Sogos.

Il Presidente, Davide Contis assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione;

OGGETTO: VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.U.C. PER IL
DECLASSAMENTO DI AREA EDIFICABILE DA ZONA
PRODUTTIVA D4 A ZONA AGRICOLA E2

PROPONENTE: SINDACO

VISTO il Piano Urbanistico Comunale definitivamente approvato con delibera di C.C. n. 01 del 15/01/2001 e reso esecutivo a seguito di pubblicazione sul BURAS n.14 del 27/04/01;

VISTA la richiesta assunta al protocollo generale dell'Ente n. 19782/2019 con la quale i proprietari di alcune aree ricadenti nella Zona D4, chiedono che vengano declassati da area edificabile ad agricola, per le motivazioni argomentate nella stessa;

PRESO ATTO che i suddetti promotori chiedono la declassificazione dell'area attualmente classificata Zona produttiva D4 in Zona agricola E2;

DATO ATTO che l'area in oggetto presenta la medesima classificazione fin dall'adozione del Piano Urbanistico Comunale avvenuta a gennaio del 2001, e che ad oggi non è stato presentato alcun piano attuativo finalizzato all'urbanizzazione del comparto interessato;

PRESO ATTO che i promotori, per quanto dichiarato nella richiesta sopra richiamata, non hanno intenzione di avviare iniziative di lottizzazione ed urbanizzazione dell'area in oggetto per finalità artigianali e produttive;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale ha invitato l'ufficio tecnico a predisporre gli elaborati per la modifica al PUC in recepimento dell'istanza di declassamento formulata dai richiedenti, giusta comunicazione nota prot. 21474 del 20/06/2019;

VISTI l'Allegato grafico n. 1 e la relazione tecnica predisposti dal Servizio Tecnico comunale, nei quali si descrive compiutamente la modifica proposta al vigente Piano Urbanistico Comunale;

RILEVATO che l'area in argomento, attualmente non urbanizzata, costituita dai mappali Fg. 37, Mappali 161, 161/e, 464, 465, 466, 467, 468, viene a trovarsi ai margini della Zona D4;

RILEVATO altresì che la riduzione del comparto produttivo D4 conseguente allo stralcio e trasformazione dell'area interessata, non compromette il potenziale edificatorio della porzione residuale della Zona D4 per attività artigianali ed industriali;

DATO ATTO che questa Amministrazione Comunale intende accogliere la richiesta come formulata dai suddetti promotori per le considerazioni qui esposte;

- PRESO ATTO** che la suddetta area urbanistica è già contenuta all'interno delle norme di attuazione del vigente PUC e pertanto non risulta necessario codificare e stabilire nuovi parametri urbanistici;
- DATO ATTO** che la Legge Regionale n. 45/1985 come ss.mm.ii., al comma 22 dell'articolo 20, stabilisce che le modifiche degli elaborati e delle norme di attuazione costituiscono varianti al piano urbanistico comunale;
- VISTO** l'atto di indirizzo in ordine ai procedimenti di approvazione degli atti di governo del territorio, emanato dalla Regione Sardegna con D.G.R. n. 5/48 del 29/01/2019 in attuazione del secondo comma dell'articolo 21, della Legge Regionale n. 45/1989, all'interno del quale l'articolo 3 tratta le varianti al Piano Urbanistico Comunale;
- DATO ATTO** che non vengono modificate le norme di attuazione, in quanto, per le aree riclassificate trovano applicano quelle già codificate nella pianificazione vigente per le Zone agricole E2, che risultano coerenti e compatibili;
- DATO ATTO** che la variante di cui trattasi introduce aree a destinazione agricola, con normativa conforme alle altre zone agricole già individuate dal vigente Piano Urbanistico Comunale nell'immediato intorno, e che le previsioni risultano coerenti con le disposizioni pianificatorie e normative sovraordinate;
- DATO ATTO** che la diversa qualificazione dell'area determina una contrazione complessiva del carico urbanistico insediabile;
- RAVVISATO** quindi che, per quanto sopra rappresentato, la variante in argomento ricade pienamente nella fattispecie di variante non sostanziale come enunciato al punto 3.3 lettera a) dell'atto di indirizzo sopra richiamato;
- DATO ATTO** pertanto che la modifica in argomento costituisce variante non sostanziale al vigente piano urbanistico comunale ai sensi dell'art. 20 comma 26 della L.R. 45/89 e ss.mm.ii., per la quale si applica il procedimento di cui all'articolo 20, comma 28 e seguenti;
- VISTE** le "linee guida per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani Urbanistici Comunali" emanate dalla Regione Sardegna con D.G.R. n. 44/51 del 14/12/2010, ed in particolare il punto 2.2.1 che descrive il procedimento di verifica di assoggettabilità previsto dalla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- DATO ATTO** che la presente Variante al Piano Urbanistico Comunale ricade nelle fattispecie per cui non è prescritta la procedura di verifica, in quanto trattasi di "variante al piano urbanistico comunale che non determina incremento del carico urbanistico e che non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa";

VISTO

il D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- 2) Di approvare lo stralcio dal comparto produttivo D4 della porzione d'area di cui alle particelle catastali Fg. 37, Mappali 161, 161/e, 464, 465, 466, 467, 468, ed il declassamento della stessa da Zona produttiva D4 a Zona agricola E2, come da progetto elaborato dall'Ufficio Tecnico Comunale costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa di Variante
 - Elaborato grafico
- 3) Di dare atto che con l'adozione della presente deliberazione non vengono modificate le norme di attuazione in quanto per le aree riclassificate trovano applicazione quelle già codificate nella pianificazione vigente per le Zone agricole E2, che risultano coerenti e compatibili;
- 4) Di dare atto che l'adozione della presente deliberazione comporta variante non sostanziale al vigente piano urbanistico comunale ai sensi dell'art. 20 comma 26 della L.R. 45/89 e ss.mm.ii., e relativo atto di indirizzo emanato con D.G.R. n. 5/48 del 29/01/2019, limitandosi ad introdurre un'area a destinazione agricola senza apportare modifiche alle norme attuative o ai parametri di zona, con complessiva contrazione del carico urbanistico insediativo;
- 5) Di dare atto che la presente variante non è soggetta al procedimento di verifica di assoggettabilità previsto dalla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di "variante al piano urbanistico comunale che non determina incremento del carico urbanistico e che non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa";
- 6) Di demandare agli Uffici competenti l'espletamento degli adempimenti e delle procedure previste dall'art. 20 comma 28 e seguenti della Legge Regionale 45/89 e ss.mm.ii., relative alla pubblicità e diffusione della variante al Piano Urbanistico Comunale.

COMUNE DI SANLURI
PROVINCIA DI SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera 47 Del 03/08/2020

Ufficio **UFFICIO EDILIZIA PRIVATA**

OGGETTO

VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.U.C. PER IL DECLASSAMENTO DI AREA EDIFICABILE DA ZONA PRODUTTIVA D4 A ZONA AGRICOLA E2

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 E ART. 147 BIS D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <p style="text-align: right;">IL Responsabile Pittiu Ignazio</p>
<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :</p>

Si procede alla discussione del punto 8 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

Visti i pareri, sulla proposta di deliberazione su riportata espressi ai sensi dell'art.49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs N°267 del 18.08.2000:

Del Responsabile del Servizio Tecnico, favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Sentiti gli interventi

Del Sindaco Alberto Urpi, il quale illustra l'oggetto posto all'ordine del giorno;

Si procede dunque alla votazione della presente proposta.

Con votazione espressa in forma palese che ottiene il seguente risultato:

Favorevoli all'unanimità (13 votanti);

DELIBERA

Di approvare la surriportata proposta di deliberazione.

IL PRESIDENTE
(Dr. Contis Davide)

IL SEGRETARIO COM.LE
(Dott. Sogos Giorgio)